

C12668 - DIGITAL VALUE/ITALTEL

Provvedimento n. 31334

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 24 settembre 2024;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società Digital Value S.p.A., pervenuta il 6 settembre 2024;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue

I. LE PARTI

1. Digital Value S.p.A. (di seguito, "DV"), è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Roma, attiva nel settore delle infrastrutture ICT. In particolare la società svolge attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni e servizi di *information technologies* ("IT") per la digitalizzazione di clienti operanti nei settori delle telecomunicazioni, manifatturiero, dei servizi energetici e dei servizi di pubblica utilità, nonché di enti e società della Pubblica Amministrazione.

2. Nel 2023, DV ha realizzato un fatturato¹ complessivo a livello globale pari a [700-1.000]² milioni di euro, di cui [700-1.000] milioni di euro in Europa e [700-1.000] milioni di euro in Italia.

3. Italtel S.p.A. (di seguito, "Italtel" o "Target" e, insieme a DV, le "Parti"), società per azioni di diritto italiano con sede legale a Roma, è specializzata nella progettazione, sviluppo e realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative per grandi aziende e pubbliche amministrazioni. La Società gestisce l'intera catena del valore ICT (dalle componenti infrastrutturali alle applicazioni e ai servizi), proponendo le proprie soluzioni alle Telco, Media & Tower Company, Pubblica Amministrazione, Banking & Insurance, Energy & Utilities, Healthcare, Manufacturing.

4. Il capitale sociale di Italtel è controllato da Nextalia SGR S.p.A. (di seguito, "Nextalia") con il 71,38%, le restanti quote (28,62%) risultano in capo a Clessidra Capital Credits SGR S.p.A. (di seguito, "Clessidra"). Nel 2023, Italtel ha realizzato a livello globale un fatturato pari a circa [100-567] milioni di euro, di cui [100-567] milioni di euro in Europa e [100-567] milioni di euro in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'operazione in esame consiste nell'acquisizione, da parte di DV, dell'intero capitale sociale di Italtel dalle Società Nextalia e Clessidra. L'operazione è disciplinata da un contratto di compravendita delle azioni rappresentanti la totalità del capitale sociale di Italtel (il "Contratto"), sottoscritto in data [omissis] da DV e dai rappresentanti legali che detengono il capitale sociale della società Target (di seguito, congiuntamente, i "Venditori"). A seguito del completamento dell'operazione, la Target sarà pertanto esclusivamente controllata da DV che provvederà all'integrazione all'interno del gruppo DV per realizzare la valorizzazione di talune potenzialità di crescita inesprese.

6. DV e i Venditori non hanno sottoscritto clausole di non concorrenza e non sollecitazione, [omissis].

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

7. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/1990. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 567 milioni di euro e il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, individualmente da almeno due delle imprese interessate, è stato superiore a 35 milioni di euro.

¹ [A seguito dell'autorizzazione alla concentrazione DV/Infodata, di cui al Provvedimento n. 31305 del 30 luglio 2024 – C12654, nel fatturato consolidato di DV, relativo all'anno 2023, è stato ricompreso quello della Società Infodata.]

² [Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

I mercati rilevanti

8. In considerazione dell'attività svolta dalle società interessate dall'operazione, essa riguarda esclusivamente il mercato dei servizi di *information technologies* (IT). *[omissis]*.

La fornitura dei servizi di Information Technologies

9. Con riferimento al mercato dei servizi IT, si osserva preliminarmente che nella prassi decisionale della Commissione europea³ e dell'Autorità⁴ tale mercato è stato generalmente considerato segmentabile in base alla funzionalità dei servizi offerti e ai settori industriali interessati dall'offerta di tali servizi.

10. Nel caso di specie, tenuto conto dell'attività svolta dalle Parti, il mercato dei servizi IT può essere suddiviso, in base alla funzionalità del servizio, nei seguenti segmenti: (i) consulenza, (ii) implementazione di applicazioni e servizi gestiti, (iii) implementazione di infrastrutture e servizi gestiti, (iv) servizi per i processi aziendali, (v) infrastruttura come servizio e (vi) assistenza *hardware*.

Inoltre, il mercato dei servizi IT può essere segmentato per settore industriale in: (i) bancario e dei titoli di credito, (ii) comunicativo, (iii) dei media, (iv) istruzione, (v) servizi sanitari, (vi) governativo, (vii) assicurativo, (viii) industria manifatturiera e risorse naturali, (ix) vendita al dettaglio, (x) trasporti, (xi) servizio pubblico, (xii) commercio all'ingrosso.

11. Le attività svolte dalle Parti potrebbero rientrare in due segmenti della classificazione Gartner identificati in base alla funzionalità del servizio, ossia implementazione di applicazioni e servizi gestiti e implementazione di infrastrutture e servizi gestiti.

12. Ad ogni modo, ai fini della presente valutazione, l'esatta delimitazione merceologica del mercato può essere lasciata aperta, in considerazione della circostanza per la quale l'operazione non solleva criticità sotto il profilo della tutela della concorrenza.

13. Sotto il profilo geografico il suddetto mercato può ritenersi, in via conservativa, di dimensioni coincidenti con il territorio nazionale, considerato che l'Autorità, nei suoi precedenti, ha rilevato l'omogeneità delle condizioni concorrenziali sul territorio nazionale e l'assenza di significative importazioni di servizi IT, propendendo per una dimensione nazionale del mercato benché si registri una tendenza all'internazionalizzazione della domanda e dell'offerta. Ai fini della presente valutazione, l'esatta definizione del mercato geografico può essere lasciata aperta in quanto, anche con riferimento al solo ambito nazionale *[omissis]*, non emergono criticità concorrenziali.

Gli effetti dell'operazione

14. L'operazione in esame comporta una sovrapposizione orizzontale tra le attività delle Parti nel mercato nazionale dei servizi IT, nel quale nel 2023 la Target detiene una quota di mercato *[inferiore all'1%]* e DV una quota pari al *[1-5%]*. Pertanto, ad esito dell'operazione, le società interessate avranno una quota di mercato congiunta pari al *[1-5%]*⁵.

15. Ove si volesse considerare l'ipotesi di un mercato rilevante più ristretto, quale il segmento del mercato dei servizi IT relativo all'implementazione di applicazioni e servizi gestiti, le quote di mercato della Target e DV risultano essere pari, rispettivamente, al *[1-5%]* e al *[5-10%]*, portando le Parti a vantare una quota *post-merger* pari al *[5-10%]*. Infine, con riferimento al segmento dei servizi IT relativo all'implementazione di infrastrutture e servizi gestiti, la Target detiene una quota di mercato pari al *[1-5%]* mentre DV ha una quota pari al *[5-10%]*, determinando una quota *post-merger* pari al *[5-10%]*.

16. Nel caso in cui si volesse considerare l'ipotesi del mercato rilevante in base ai settori industriali per cui sono presenti le maggiori sovrapposizioni, si rileva che nel 2023 le quote di mercato della DV risultano essere pari, al *[1-10%]* nel settore telecomunicazioni e media e al *[1-10%]* nel settore Pubblica Amministrazione. Le Parti non dispongono delle analoghe informazioni relativamente all'impresa Target tuttavia, in considerazione della limitata attività della stessa sul mercato IT (corrispondente solo ad una quota *[inferiore all'1%]*) e delle modeste quote di mercato detenute da DV, l'operazione non appare suscettibile di determinare una apprezzabile modifica nella struttura di tale mercato nei segmenti per cui sussistono delle sovrapposizioni.

17. Pertanto, in ragione della marginalità delle quote detenute dalla Target in qualsivoglia mercato considerato e alla luce delle trascurabili sovrapposizioni orizzontali tra le Parti, può ritenersi che l'operazione in esame non dia luogo ad effetti di natura orizzontale. Inoltre, si rileva che il mercato nazionale dei servizi IT appare essere particolarmente

³ [Cfr., tra gli altri, COMP/M.9205 – IBM/Red Hat, decisione della Commissione del 27 giugno 2019 e COMP/M.7458 – IBM/INF Business of Deutsche Lufthansa, decisione della Commissione del 15 dicembre 2014.]

⁴ [Cfr., tra gli altri, il Provvedimento n. 30790 del 26 settembre 2023, caso C12564 – Fibonacci Bidco/OCS, il provvedimento n. 30515 del 14 marzo 2023, caso C12516 – Lutech/Atos Italia, e il Provvedimento n. 30278 del 4 agosto 2022, caso C12466 – Engineering Ingegneria Informatica/BE Shaping the Future.]

⁵ [Per la determinazione di tali valori è stato utilizzato, quale valore totale del mercato IT, il dato estratto dal report Sirmi, ottenuto dalla sommatoria dei seguenti segmenti di mercato: implementazione di applicazione e servizi gestiti, implementazione di infrastrutture e servizi gestiti, in cui DV e la Target sono attive nonché i valori associati ai servizi di business processing e software development in cui risulta attiva la sola DV.]

frammentato, con la presenza di numerosi e qualificati concorrenti quali IBM, Lutech, Maticmind e TIM, operanti anche nei citati segmenti telecomunicazioni e media e Pubblica Amministrazione.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non ostacola, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in misura significativa la concorrenza effettiva nel mercato interessato e non comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, alle imprese interessate e al Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli